



# *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale*

*Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

**VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla legge 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

**VISTO** il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

**VISTO** il d.P.C.M. del 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti l’11 ottobre 2024 al n. 2610, con cui la dott.ssa Marcella Gargano è stata nominata Direttrice generale delle Istituzioni della formazione superiore;

**VISTA** la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche e dei Conservatori di musica, nonché degli Istituti musicali pareggiati”;

**VISTO** l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica”;

**VISTO** il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 4, co. 1, lett. e, relativo alla nomina dei revisori dei conti;

**VISTO** in particolare l’art. 4, del citato d.P.R. n. 132/2003, che prevede, al co. 2, che i Revisori dei conti “*durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta*” e al co. 3, che “*con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabiliti i limiti dei compensi spettanti ai componenti*”;

**VISTO** l’art. 4, co. 71, della legge 12 novembre 2011, n. 183, secondo cui “*il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell’università e della ricerca e uno dal Ministero dell’Economia e delle Finanze*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca, 5 febbraio 2024 (prot.n. 295), di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che ha determinato i compensi spettanti, tra gli altri, ai Revisori dei conti delle Istituzioni AFAM;



*Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale*

*Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore*

**VISTO** il decreto direttoriale 8 giugno 20212 (prot. n. 973), con cui Corrado Cavallo è stato nominato, per un triennio, Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca presso l'Accademia di belle arti di Torino;

**VISTA** la nota 26 agosto 2024, acquisita in pari data al prot. dgfis n. 11705 con cui Corrado Cavallo ha comunicato le dimissioni dal predetto incarico;

**ATTESA** la necessità di procedere alla nomina del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;

**ACQUISITA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca resa dall'interessato;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Sono accettate le dimissioni dall'incarico di Revisore dei conti dell'Accademia di belle arti di Torino presentate da Corrado Cavallo;
2. A decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, Alessandro Boero è nominato Revisore dei conti dell'Accademia di belle arti di Torino in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 4, comma 71, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

LA DIRETTRICE GENERALE  
*dott.ssa Marcella Gargano*